

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

يَا أَيُّهَا النَّاسُ إِنَّا خَلَقْنَاكُمْ مِنْ ذَكَرٍ وَأُنْثَىٰ وَجَعَلْنَاكُمْ

شُعُوبًا وَقَبَائِلَ لِتَعَارَفُوا إِنَّ أَكْرَمَكُمْ عِنْدَ اللَّهِ أَتْقَىٰكُمْ إِنَّ

اللَّهُ عَلِيمٌ خَبِيرٌ.

وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:

يَا أَيُّهَا النَّاسُ أَلَا إِنَّ رَبَّكُمْ وَاحِدٌ وَإِنَّ أَبَاكُمْ وَاحِدٌ...

### NON FERIRE NESSUNA ANIMA!

#### Onorevoli Musulmani!

Bilal Habashi, pace su di lui, il quale ebbe l'onore di essere il muezzin del nostro Profeta (pbsl), una volta discusse con Abu Dhaar, pace su di lui, uno dei principali compagni del Profeta. Abu Dhaar, pace su di lui, durante questa discussione disse a Hazrat Bilal "Figlio della donna nera." L'Inviato di Allah (pbsl), una volta venuto a conoscenza dell'accaduto ammonì Abu Dhaar nel seguente modo: "Abu Dhaar! Stai disprezzando e deridendo Bilal perché sua mamma è di colore? Significa che tu sei un individuo che porta ancora le tracce del periodo dell'ignoranza."<sup>1</sup>

#### Cari Credenti!

Secondo la nostra nobile religione dell'Islam, indipendentemente da quale sia la lingua, razza, colore, sesso, setta o confessione, ogni persona è preziosa e degna di rispetto. L'uomo è il più onorato tra le creature e merita di vivere in modo conforme alla sua dignità. La vita, la proprietà e la dignità di ogni persona è onorabile e inviolabile. Se non nella taqwa ossia nel sottrarsi dall'opporci al nostro Signore, nell'obbedire ai suoi comandi guadagnando il Suo compiacimento, non abbiamo alcuna superiorità l'uno sull'altro. Difatti nel versetto coranico che ho recitato all'inizio del mio sermone il Signore l'Altissimo ci illustra questa realtà come di seguito: "O uomini! Senza dubbio vi abbiamo creato da un maschio e una femmina e abbiamo fatto di voi popoli e tribù, affinché vi conoscesti a vicenda. Presso Allah, il più nobile di voi è colui che più Lo teme. In verità Allah è sapiente, ben informato."<sup>2</sup> Nel hadith sharif che ho letto nel cominciare il mio sermone il nostro Profeta (pbsl) si rivolge a tutte le persone nel seguente modo: "O uomini! Fate attenzione: il vostro Signore è unico ed anche il vostro antenato è unico. Se non che nella taqwa, l'arabo non è superiore al non arabo, così come non lo è colui che non è arabo sull'arabo stesso, e nemmeno il bianco sul negro e il negro sul bianco hanno una superiorità uno rispetto all'altro."<sup>3</sup>

#### Cari Musulmani!

Noi siamo i rappresentanti della civiltà islamica che considera come parte della fede anche rimuovere una

pietra impigliata nei piedi delle persone. Atteggiamenti e comportamenti che calpestano l'onore e la dignità delle persone non ci si addicono mai. Siamo i figli di una nobile nazione che ha fatto prevalere nel mondo la misericordia, la giustizia, l'amore, il rispetto e l'etica della convivenza. La segregazione, l'emarginazione, l'esclusione, il disprezzo e la vergogna non possono trovare posto in nessun ambito della nostra vita. Siamo i rappresentanti della saggezza anatolica che abbraccia la morale profetica. Spezzare e ferire un cuore, che è il luogo vegliato dal nostro Signore, non è assolutamente compatibile con la nostra identità musulmana. Il Signore l'Altissimo nel Corano afferma cinque volte:

“Nessun peccatore porta il peccato

di un altro.”<sup>4</sup> Il credente che prende come guida il Sacro Corano non dimentica il principio dell'individualità del reato. Non equipara la famiglia, l'etnia, il credo e la setta con l'autore del male. Non uccide nessuna vita innocente generalizzando quindi il crimine commesso.

#### Cari Credenti!

Il nostro Profeta (pbsl), inviato come misericordia ai mondi, ci avverte come segue:

لَا تَحَاسَدُوا ، وَلَا تَدَابَرُوا ، وَلَا تَبَاغَضُوا ، وَكُونُوا عِبَادَ اللَّهِ إِخْوَانًا

“Non siate invidiosi l'uno dell'altro. Non voltate le spalle l'uno all'altro. Non nutrite rancore e odio gli uni contro gli altri. O servi di Allah! Siate fratelli!”<sup>5</sup>

Dunque rispettiamo i diritti degli altri. Consideriamo le nostre diversità come la nostra ricchezza più grande. Cerchiamo di essere legati gli uni agli altri attraverso il legame dell'amore e dell'affetto.

إِنَّمَا الْمُؤْمِنُونَ إِخْوَةٌ فَأَصْلِحُوا بَيْنَ أَخَوَيْكُمْ

“In verità i credenti sono fratelli: ristabilite la concordia tra i vostri fratelli e temete Allah.”<sup>6</sup> come ribadito nel versetto di cui sopra dovremmo essere costruttivi, non distruttivi. Dovremmo cercare di essere riunificanti e non dissocianti. Con la sensibilità del "Non ferire un'anima perché distruggeresti il rango della misericordia", trattiamo ogni persona che ci circonda, tutte le creature viventi e non viventi con amore e compassione. Lottiamo contro ogni tipo di parola, atteggiamento e comportamento che possa danneggiare la nostra unità e solidarietà, la pace sociale e la tranquillità. Non dimentichiamo che finché tuteleremo la nostra unità, solidarietà e fratellanza, non c'è alcun ostacolo che non possiamo superare, nessun problema che non possiamo risolvere.

<sup>1</sup> Muslim, Aymân, 38; Bukhârî, Imân, 22.

<sup>2</sup> Al-Hujurât, 49/13.

<sup>3</sup> Ibn Hanbal, V, 411.

<sup>4</sup> An'âm 6/164; Al- Isrâ 17/15; Fâtir 35/18; Az-Zumer 39/7; An-Najm 53/38.

<sup>5</sup> Bukhârî, Adab, 57.

<sup>6</sup> Hujurât, 49/10.